

**La Madre**      **di Sonia Fattori e Pierpaolo Mazzon**      **min. 12'00"**

---



L'uomo vede la Madre Terra come una superficie su cui vive, lavora, crea, naviga e sfidando la gravità ...  
vola.

Ma vi sono luoghi che sono stati casa e rifugio per i nostri antenati: le grotte. Esse, sul Carso che ne ospita  
centinaia, suscitano su alcuni un indubbio richiamo, come le Torri di Slivia.

**Pacu Jawi**      **di Fernando Bordin**      **min. 6'20"**

---



Ogni anno, quattro villaggi di risicoltori dell'isola indonesiana di Sumatra, festeggiano il raccolto attraverso  
una tradizione ancestrale contrassegnata da gare di coppie di giovani tori guidati da fantini che corrono nelle  
risaie sommerse dall'acqua. Circa duecento i partecipanti, di diversa età, ma solo pochi riescono a  
completare l'attraversamento. La competizione più pazza e spettacolare dell'Asia.

**Mani Birmane**      **di Danilo Breda**      **min. 11'30"**

---



In un Paese dove artigianato e agricoltura costituiscono ancora la principale forma di sostentamento delle  
famiglie, l'abilità delle mani che modellano il paesaggio, le costruzioni e gli oggetti sono un vero e proprio  
valore aggiunto.

**Vivere nei sassi di Daniele De Biasio e Sandra Caldart**

**min. 7'00"**



Da millenni l'uomo usa la pietra per costruirsi un riparo, una casa o un castello. Ma in alcuni luoghi della Terra gli uomini hanno scavato e lavorato per vivere dentro la pietra. La Cappadocia con il suo immenso patrimonio è sicuramente una delle testimonianze più affascinanti.

**Chefchaouen, la Medina azzurra**

**di Fernando Bordin**

**min. 12'00"**



L'antica medina di Chefchaouen, in Marocco, è incastonata tra le montagne ed il cielo le cui brillanti sfumature di azzurro sembrano essersi insinuate armoniosamente in gran parte delle irregolari e bizzarre architetture.

I suoi vicoli sono luoghi incantati brulicanti di vita dai tratti assolutamente originali ed unici. L'atmosfera è davvero magica.

**Dusa nel mare di Sonia Fattori e Pierpaolo Mazzon**

**min. 14'00"**



Entrare in sintonia con un luogo significa diventarne parte, viverlo intensamente. La diversità di un'isola mediterranea viene espressa attraverso la bellezza degli spazi, i suoi colori, gli aspetti naturali. È però vivendo la quotidianità degli abitanti ed evitando gli stereotipi di una recente storia che se ne apprezza il calore.